

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E TEORIE DELL'APPRENDIMENTO

*corso di preparazione al Concorso
Straordinario per docenti IRC*

*dott.ssa Celestina Martinelli
Andria, 5 settembre 2024*

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO



Obiettivi Psicologia dello Sviluppo:

Tracciare le «traiettorie tipiche» di sviluppo rispetto all'età cronologica dei soggetti

di comportamento, capacità, abilità e funzioni, caratteristiche psicologiche

Delineare continuità e discontinuità nello sviluppo delle stesse considerando con attenzione anche quelle «atipiche di sviluppo»

Grande quesito

La Psicologia ha l'ambizione di fornire attraverso l'utilizzo del metodo scientifico informazioni cruciali che ci permettono di comprendere ed abbozzare una risposta a quello che è uno dei più grandi quesiti dell'essere umano:

. CHI SONO IO?



Perché sono unico ed irripetibile ma anche del tutto identico al resto dell'umanità?

Se fossi nato in un altro luogo sarei lo stesso?

.....

Natura del Cambiamento

Ipotizziamo di dover misurare il cambiamento di posizione di un aereo in viaggio rappresentandolo graficamente su un piano cartesiano

- **Ascendente in fase di decollo**
- **Discendente in fase di atterraggio**
- **Stazionario per gran parte del viaggio**
- **Soggetto a cambiamenti repentini di traiettoria durante turbolenze**

Natura del Cambiamento

Così viene generalmente ipotizzato il cambiamento delle abilità rispetto alla fase del ciclo di vita

- Ascendente durante le prime fasi (infanzia, adolescenza, prima età adulta)
- Stazionario per gran parte del viaggio
- Discendente in età senile
- Soggetto a cambiamenti repentini di traiettoria durante turbolenze: **EVENTI DI VITA**

Sviluppo come cambiamento quantitativo

Lo sviluppo viene visto come accrescimento,
ovvero come somma e accumulazione
progressiva di piccoli cambiamenti
nel tempo



Sviluppo come cambiamento qualitativo

Lo sviluppo viene altresì visto nei termini di trasformazione di capacità ed emergenza di capacità nuove per effetto di specifiche transizioni e modificazioni evolutive.

Dal BRUCO alla CRISALIDE e alla FARFALLA



La psicologia dello sviluppo è attualmente posta all'interno della Psicologia del Ciclo di vita



Le fasi dell'età evolutiva

Prenatale durante la gravidanza

Neonato per i primi 30 giorni

Lattante fino a 1 anno di vita

Prima infanzia fino ai 2 anni

Seconda infanzia dai 2 ai 6 anni

Fanciullezza dai 6 ai 12 anni

Pubertà dai 12 ai 14 anni

Adolescenza dai 14 ai 18 anni

Gioventù dai 18 ai 25 anni

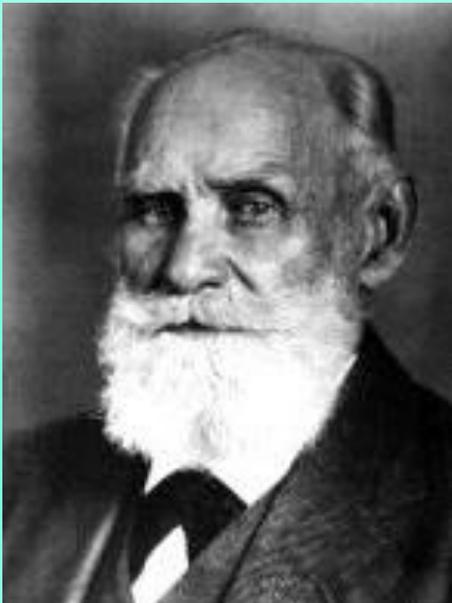
Maturità dai 25 ai 60 anni

Anzianità dai 60 anni in poi



**UNA CARRELLATA
SULLE TEORIE
PRINCIPALI**

Il Condizionamento classico o pavloviano

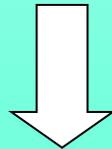


Il processo di condizionamento classico

Pavlov lo ha scoperto casualmente, compiendo ricerche sulla digestione dei cani:



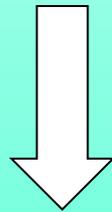
- Quando un cane vede del cibo si attiva un comportamento riflesso di salivazione.



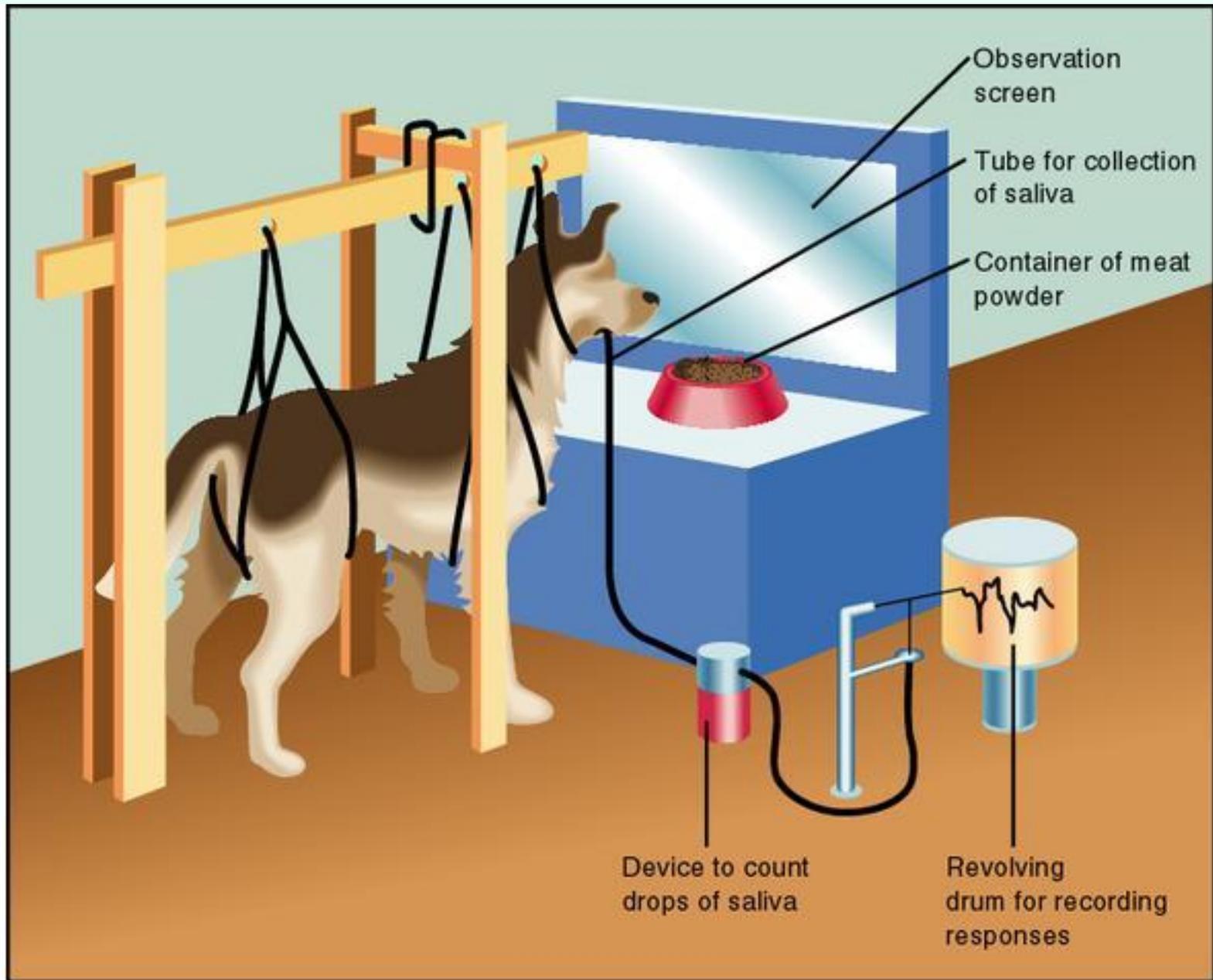
**QUESTO È UN COMPORTAMENTO INNATO
PROGRAMMATO GENETICAMENTE.**

Il processo di condizionamento classico

Pavlov notò che con il passar del tempo i cani salivavano anche alla vista di uno sperimentatore, come se anticipassero il fatto che questi avrebbe dato loro il cibo.



QUESTO TIPO DI COMPORTAMENTO NON È INNATO, MA È APPRESO!



Termini tecnici

Il cane saliva alla vista della carne

Carne → **STIMOLO INCONDIZIONATO (SI)**

Salivazione alla vista della carne → **RISPOSTA INCONDIZIONATA (RI)**

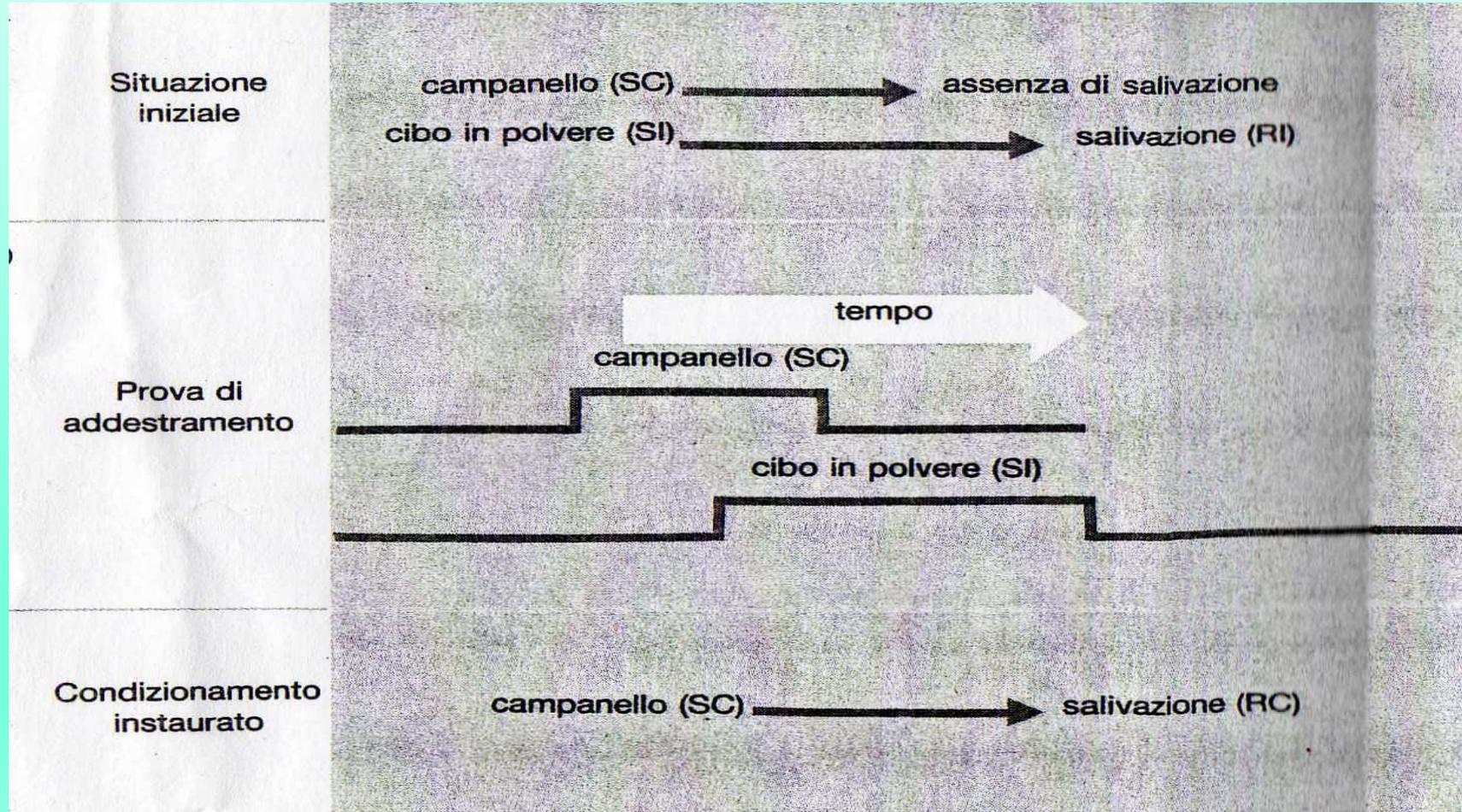
Poco prima della presentazione della carne viene fatto suonare un campanello → **STIMOLO NEUTRO (SN)**

Con il ripetersi nel tempo di tale situazione :

suona il campanello → **STIMOLO CONDIZIONATO (SC)**

e il cane saliva → **RISPOSTA CONDIZIONATA (RC)**

Schema del processo



Formazione di un condizionamento

è il risultato di un processo in cui:

1o STIMOLO NEUTRO viene ripetutamente presentato in stretta continuità temporale con uno **STIMOLO INCONDIZIONATO**,
fintanto che la risposta che prima era fornita allo **SI** inizierà a comparire anche in seguito alla sola presentazione dello stimolo dapprima neutro, ora condizionato.

Spiegazione

Si tratta di un meccanismo che si è sviluppato sulla base delle pressioni evolutive, perché permette un più flessibile adattamento all'ambiente circostante e libera la specie dalla necessità di garantirsi l'intero processo di adattamento sulla base di caratteristiche congenite e specifiche della specie.



Apprendimento per prove ed errori



Thorndike

Problemi del condizionamento classico

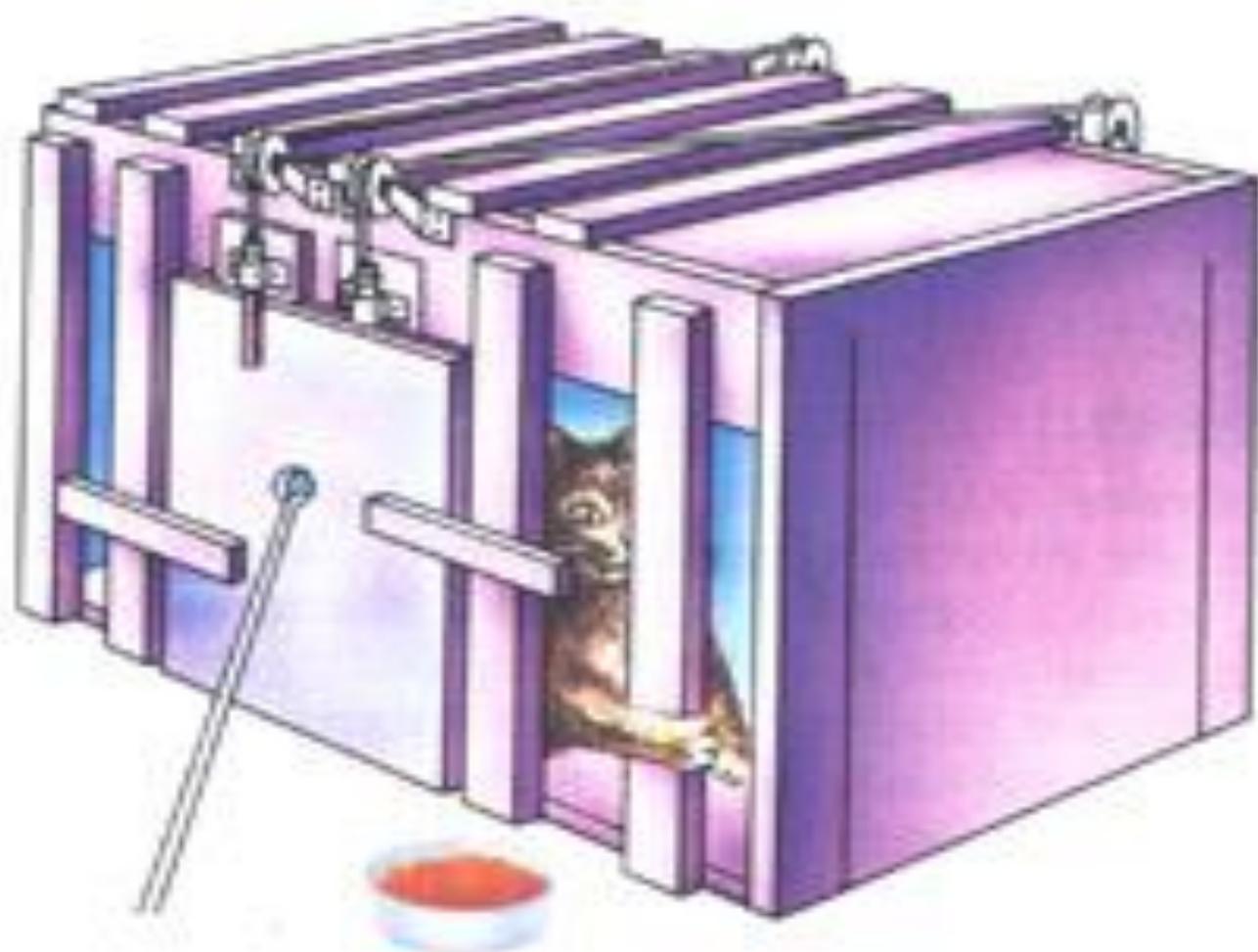
Le scoperte di Pavlov, seppur importantissime, non erano in grado di spiegare ogni tipo di comportamento appreso.

Questa lacuna del condizionamento classico sembrò essere colmata dalle scoperte di Thorndike sul comportamento animale.

Studi di Thorndike

Le sue ricerche furono compiute con dei gatti messi all'interno di una gabbia (problem-box) dalla quale era possibile uscire tirando delle funi collegate con un sistema di pulegge alla porta della gabbia.





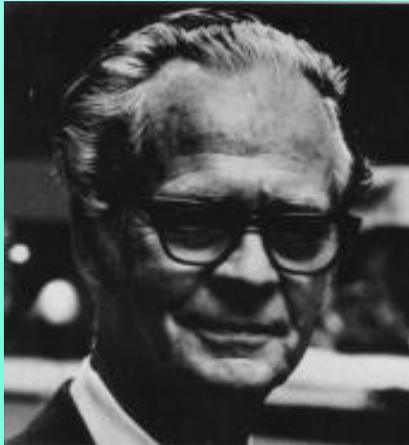
Principi

1. L'apprendimento si verifica per prove ed errori: l'animale compie dei tentativi alla cieca e così facendo compie casualmente delle risposte esatte oltre che errori
2. Le risposte corrette tendono ad essere ripetute, quelle erronee vengono invece abbandonate

Quindi

L'APPRENDIMENTO E' POSSIBILE SOLO SE LA RISPOSTA PRODUCE UN CERTO EFFETTO SULL'AMBIENTE. SE L'EFFETTO E' SODDIFACENTE O PIACEVOLE PER IL SOGGETTO, LA CONNESSIONE S-R SI CONSOLIDA, SE INVECE E' SPIACEVOLE LA CONNESSIONE S-R SI INDEBOLISCE

Condizionamento operante



Skinner

Comportamenti operanti

Vengono emessi per operare attivamente sull'ambiente: tali comportamenti producono delle conseguenze nell'ambiente e tali conseguenze operano a loro volta sul comportamento (ES. ricompense e punizioni) modificandone la frequenza di comparsa.

Condizionamento operante

Lo scopo è quello di modificare la frequenza di emissione di un determinato comportamento (in certi casi addirittura di farlo acquisire dal soggetto).

Ciò viene ottenuto attraverso la manipolazione delle conseguenze dell'azione del soggetto.

Manipolazione delle conseguenze del comportamento

- Uso dei **RINFORZI** per aumentare la frequenza di un comportamento
- Uso di **PUNIZIONI** ma soprattutto della **ESTINZIONE** per diminuire la frequenza di un comportamento



Il rinforzo

Viene definito RINFORZO tutto ciò che seguendo ad un comportamento dato ha come effetto di aumentare la frequenza di emissione del comportamento stesso.

Due tipi di rinforzo

- **RINFORZO POSITIVO:** consiste nella presentazione di uno stimolo che il soggetto vive come gratificante

Es. cibo

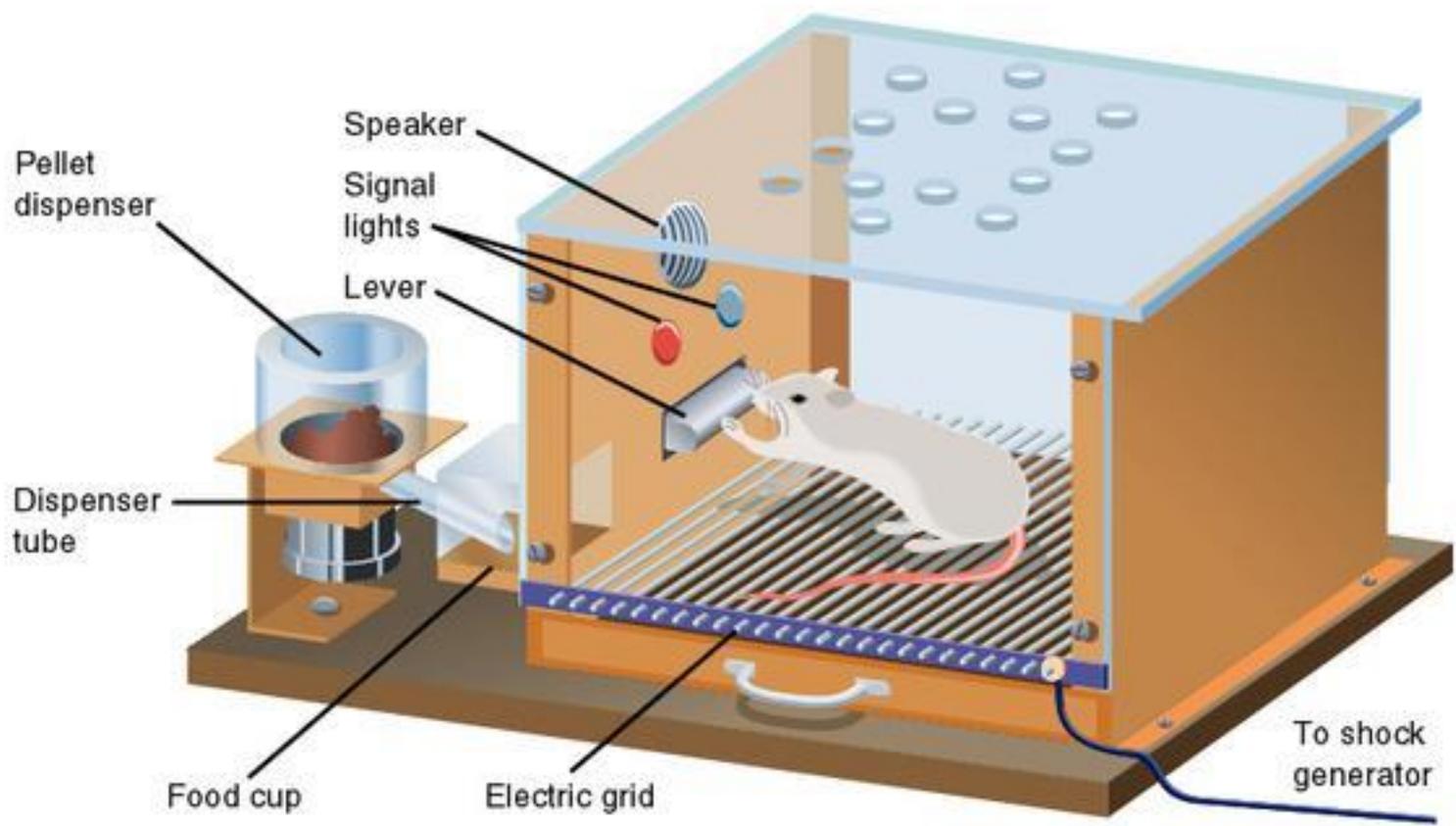
- **RINFORZO NEGATIVO:** consiste nella sottrazione di uno stimolo avversivo

Es. aspirina

Esperimento

Lo scopo è quello di far apprendere
a premere una levetta ad un
topolino





Se il comportamento è già appreso

Lo scopo è quello di modificarne la frequenza di comparsa → viene ottenuto mediante un rinforzo dato di seguito all'emissione del comportamento desiderato

- **RINFORZO POSITIVO** → ogni volta il topolino schiaccia in basso la levetta si apre uno scomparto e gli arriva del cibo
- **RINFORZO NEGATIVO** → ogni qual volta il topolino schiaccia la levetta viene a cessare un rumore per lui fastidioso

Se il comportamento non è ancora appreso

In tal caso non si aspetta che venga emesso spontaneamente ma si ricorre alla tecnica del **MODELLAGGIO** → consiste nel rinforzare le progressive approssimazioni al comportamento desiderato.

Es. ogni volta che il topolino si avvicina alla levetta viene rinforzato, ecc.

Classificazione dei rinforzi

PRIMARI → traggono il loro potere rinforzante o dalla loro stessa natura (cessazione di una scossa elettrica) o dal fatto di corrispondere ad una privazione presente nel soggetto (cibo per topolino affamato)

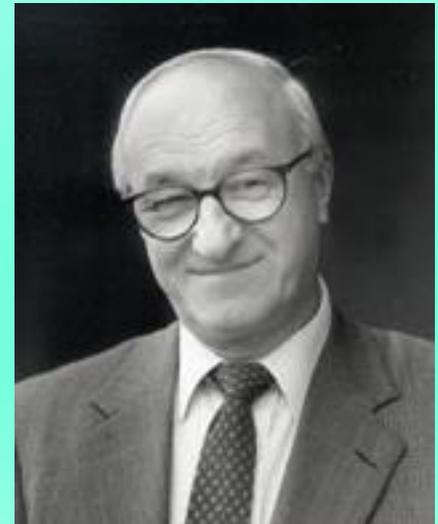
Classificazione dei rinforzi

SECONDARI → traggono il loro potere rinforzante dal fatto di essere stati abbinati a dei rinforzi primari.

Es. Se contemporaneamente all'emissione di cibo dopo l'aver premuto la leva si accende una lampadina, il topolino continua a premere la levetta anche solo allo scopo di vedere la lucetta.

Apprendimento per osservazione o modeling

Albert Bandura



Albert Bandura

I meccanismi tramite cui avviene l'apprendimento sono, oltre al condizionamento classico e al condizionamento operante, l'osservazione del comportamento altrui e la conseguente imitazione

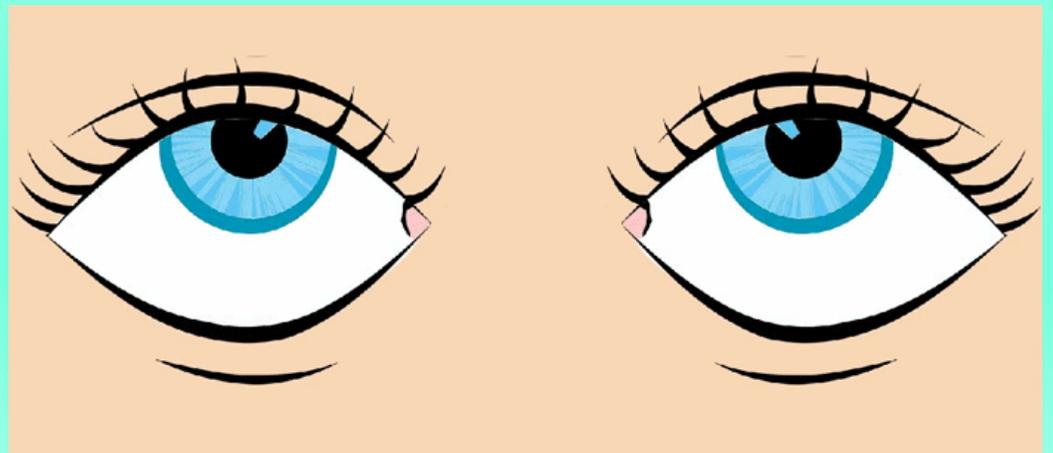
MODELING

o apprendimento osservativo



L'apprendimento osservativo

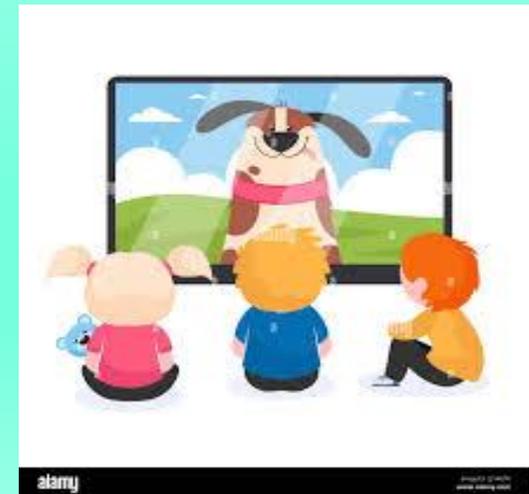
L'apprendimento osservativo descrive il fatto che è possibile apprendere modelli di comportamento semplicemente osservandone l'esecuzione da parte di altri, che i propri atti possono essere rafforzati od inibiti osservando i rinforzi e le punizioni in altre persone.



Esperimento - Bandura, Ross, Ross, 1963

Viene studiato l'effetto del rinforzo o della punizione di un modello sull'ammontare di imitazione di alcuni bambini.

Il comportamento del modello è illustrato da un film.



Esperimento - Bandura, Ross, Ross, 1963

G1 → viene mostrato un film in cui Rocky dopo aver picchiato Johnny si appropria dei suoi giocattoli → **AGGRESSIVITA' RICOMPENSATA**

G2 → Rocky cerca di impadronirsi dei giochi di Johnny e lo picchia, ma è Johnny ad avere il sopravvento → **AGGRESSIVITA' PUNITA**

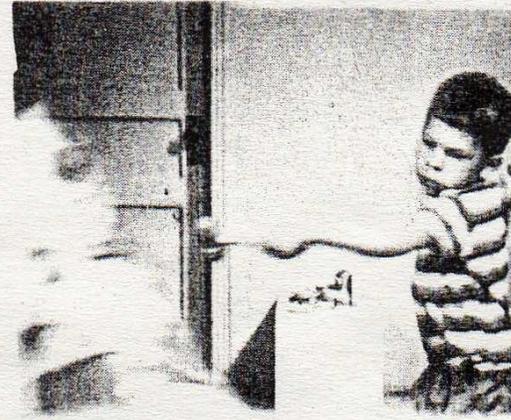
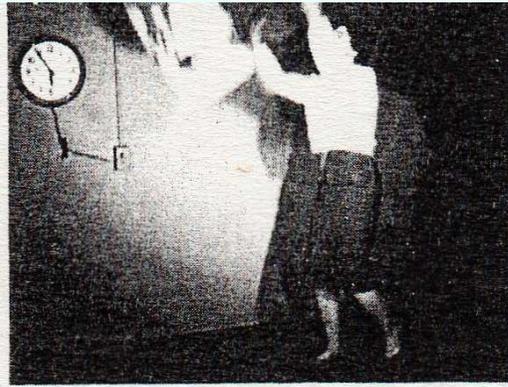
ha visto alcun comportamen**G3-CONTROLLO** →
Non aggressivo.



Dopo la visione del film i bambini furono collocati in una stanza piena di giocattoli, fra cui gli oggetti usati dai modelli nel film ed il loro comportamento ludico dei bambini fu accuratamente registrato

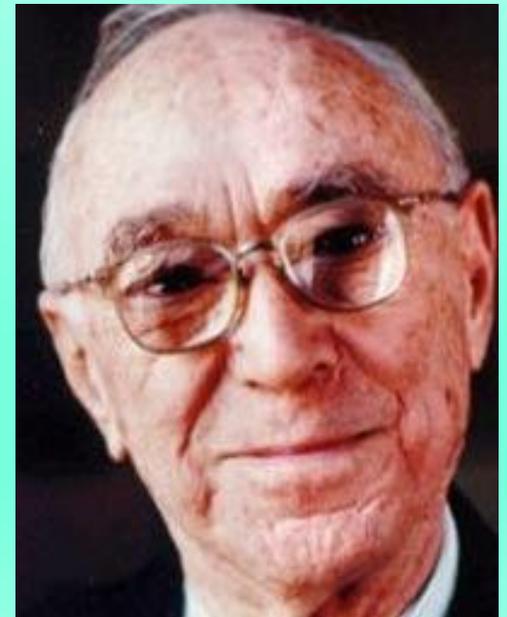


**I BAMBINI CHE AVEVANO VISTO
PREMIARE L'AGGRESSIVITA'
MOSTRARONO UN COMPORTAMENTO
PIU' AGGRESSIVO DEGLI ALTRI BIMBI.**



SVILUPPO COGNITIVO: JEROME BRUNER

New York, 1° ottobre 1915 – New York, 5 giugno 2016



Lo strutturalismo pedagogico

- Bruner è considerato uno tra i principali critici della concezione comportamentista. Egli ritiene che qualsiasi concetto, anche il più complesso, possa tradursi in codici accessibili al pensiero del bambino.



Insegnare a pensare

- **Secondo Bruner il processo formativo ha il compito di insegnare a pensare.**
- **Le discipline rappresentano strumenti utili per conseguire tale fine, in quanto costituiscono specifici modi di pensare fenomeni e problemi.**
- **Egli ha elaborato una concezione fondata sul dinamismo della mente nell'atto del percepire ed apprendere.**



Lo sviluppo della attività rappresentativa

Le tre modalità della rappresentazione si presentano secondo il seguente ordine:

- 1. esecutiva**
- 2. iconica**
- 3. simbolica**

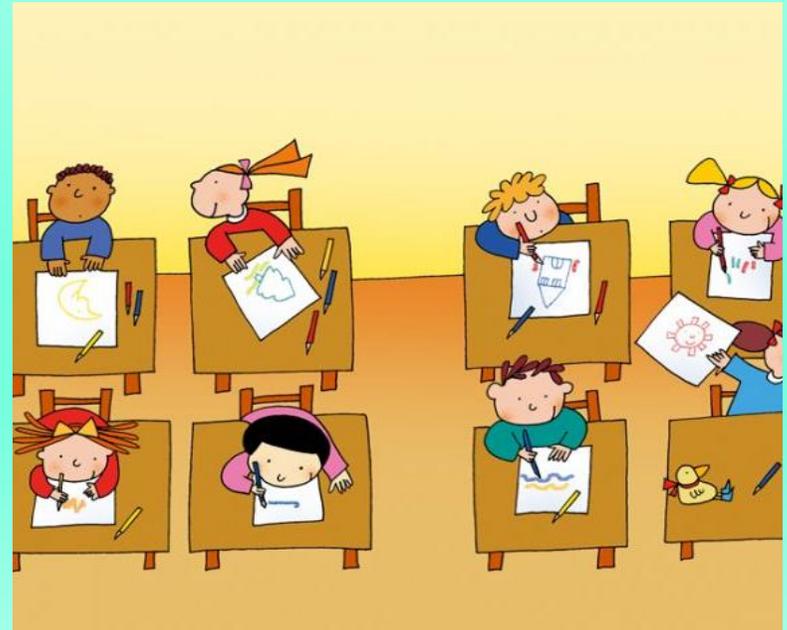
Ciascuna dipende per il suo sviluppo dalla precedente, ma non la sostituisce, infatti rimangono tutte e tre attive per tutto il corso dell'esistenza.

Lo sviluppo della attività rappresentativa

La vita mentale va considerata come un processo intimamente dinamico e comunicativo, che si sviluppa con l'aiuto di codici culturali, tradizioni, relazioni sociali. L'apprendimento si produce nell'ambito di una varietà di pratiche (leggere, scrivere, eseguire operazioni aritmetiche, insegnare, lavorare) e si configura come un fenomeno sociale in cui intervengono elementi diversi.

Lo sviluppo della attività rappresentativa

L'educazione non ha luogo solo nelle aule scolastiche, ma anche e in pari grado, nelle famiglie, per la strada, nei luoghi di lavoro, cioè ovunque vi sia un incontro e in confronto fra soggetti diversi.



Importanza del linguaggio

- Il linguaggio è uno strumento importante per lo sviluppo cognitivo in quanto serve all'individuo per comunicare le esperienze che vive e trasformarle in **narrazioni**.
- Secondo Bruner la narrazione ha una valenza fondamentale per gli esseri umani: aiuta a costruire la realtà e a darle significato, coinvolge a livello affettivo e serve per comunicare.



Scaffolding

Il termine deriva dalla parola inglese scaffold che letteralmente significa «impalcatura» e viene utilizzato per indicare l'aiuto dato da una persona (adulto o pari) ad un'altra per svolgere un compito.

.





Vygotskij e la zona di sviluppo prossimale

Ambiente e sviluppo

- La tesi dello psicologo russo Vygotskij divergono nettamente dalla contemporanea psicologia genetica di Piaget. Infatti Vygotskij considera centrale per lo sviluppo della psiche non tanto l'aspetto della maturazione biologica e della costruzione attiva di conoscenze, quanto **l'influenza specifica del contesto sociale.**



Interazione tra individuo e ambiente

- L'interazione tra individuo e ambiente avviene attraverso due tipi di strumenti:
- **Strumenti materiali** costituito da elementi sia fisici che umani;
- **Strumenti psicologici** rappresentati dal linguaggio, da sistemi di numerazione e di calcolo, dalla scrittura, dall'arte.
- Tali strumenti mettono il soggetto in condizione di sviluppare funzioni psichiche elevate, fra cui il ragionamento, la volontà, la memoria.



Legge di sviluppo delle funzioni psichiche superiori

- Secondo questa legge è possibile distinguere:
- **Un livello attuale**, rappresentato dai comportamenti che il soggetto ha già appreso e interiorizzato;
- **Un livello potenziale**, consistente in capacità ancora latenti o in formazione che possono trovare concretezza solo attraverso il supporto dell'interazione sociale.



La zona di sviluppo prossimale

- **E' definita come la distanza tra il livello di sviluppo attuale e il livello di sviluppo potenziale, che può essere raggiunto con l'aiuto di altre persone, adulte o pari con un livello di competenza maggiore.**





Maslow e la piramide dei bisogni

Legge di sviluppo delle funzioni psichiche superiori

Abraham Maslow elaborò la teoria dei bisogni e delle motivazioni.

Egli distingue le motivazioni primarie o innate dalle motivazioni secondarie o apprese.

Le motivazioni primarie (fame, sete, sonno) sono collegate con i bisogni fisiologici.

Le motivazioni secondarie sono connesse con i processi di apprendimento.

La Piramide di Maslow

- **L'assunto di fondo è che i bisogni sono gerarchici: perché nasca il desiderio di soddisfare quelli della categoria successiva, è necessario che quelli della categoria precedente siano già stati soddisfatti.**



fine

